

# La notizia

## di Ginevra

Anno X n. 7 Settembre 2017

[www.saig-ginevra.ch](http://www.saig-ginevra.ch)



## Il Consiglio Direttivo della SAIG incontra i suoi membri d'onore



Il 19 settembre scorso il Consiglio Direttivo della SAIG incontrato i membri del suo Comitato d'onore, creando così l'occasione per conoscersi meglio e spiegare quali sono.

La sessione è stata aperta dal Coordinatore, Carmelo Vaccaro, il quale ha sottolineato il percorso della società durante questi ultimi dieci anni. Il punto focale del suo discorso si è concentrato sulle nuove priorità sociali e culturali che la società intende promuovere nei prossimi mesi. È stato evidenziato dallo stesso che, a partire da quest'anno, faranno parte del Comitato quattro compo-

nenti del Consiglio Direttivo che rappresentano la comunità ginevrina in altre istituzioni, quali Jean-Charles Lathion, Marjorie de Chastonay, Marc Nobs e Marko Bandler.

Questa importante iniziativa ha permesso alla SAIG di meglio introdursi nel tessuto socio-culturale del cantone di Ginevra, passo fondamentale per la necessaria evoluzione di una società che doveva intraprendere un percorso trasversale inclusivo della realtà ginevrina nella quale è nata, si è sviluppata e continua a muoversi.

*Segue a pag. 10*

### AMNISTIA FISCALE – Ultima chance per autodenunciarsi al fisco svizzero



Oramai se parla e se ne discute da tempo. La stampa, locale ed estera, sta informando costantemente i residenti svizzeri.

Le informazioni sono alla portata di tutti ma è bene che anche la SAIG, ch, antesignana a Ginevra fin dal 2015, continui a pubblicare la notizia.

*Segue a pag. 7*

### Intervista a Rémy Pagani, Sindaco di Ginevra



Estensione sotterranea della stazione di Cornavin, riqualificazione della piana di Plainpalais, grandi complessi residenziali, ecc., Ginevra è una città che si muove. Per realizzare i suoi progetti, Rémy Pagani, Giudice responsabile delle costruzioni e della pianificazione e Sindaco di Ginevra.

*Segue a pag. 18*

La notizia  
di Ginevra

**Editore:** S.A.I.G.  
10, Av. Ernest-Pictet  
1203 Genève  
Tel. + fax + 41 22 700 97 45

**C.C.P. 65-753873-3**  
[www.saig-ginevra.ch](http://www.saig-ginevra.ch)  
[info@saig-ginevra.ch](mailto:info@saig-ginevra.ch)

**Direttore editoriale:**

**Carmelo Vaccaro**  
N. +41 (0) 78 865 35 00

**Amministratore:**  
**Gino Piroddi**

**Segretarie**  
**Rosalinda Fiumara**  
**Dott.ssa Federica Lobino**

**Redattori e Collaboratori:**

-Menotti Bacci  
-Oliviero Bisacchi  
-Francesco Decicco  
-Antonio Scarlino  
-Dott.ssa Federica Lobino  
-Avv. Alessandra Testaguzza  
*Consulente legale SAIG*

**Organo uff. della S.A.I.G.**

**Collaboratori:**

Dott. Francesco Artale  
Foto e video: [ciaoitalia.tv](http://ciaoitalia.tv)  
© Riccardo Galardi

**Tiratura 3.000 copie**  
**Distribuzione: Poste GE**

**Distribuito ai membri delle**  
**associazioni e agli italiani**  
**del Cantone di Ginevra**

**10 numeri l'anno, escluso**  
**i mesi di luglio e agosto**

**Il valore di questa copia è**  
**di 2.00 frs.**

**Gli articoli impegnano**  
**solo la responsabilità**  
**degli autori.**

## Annecy cinema italien esplora Il panorama cinematografico italiano

« Il festival francese intraprende un nuovo viaggio con una programmazione all'insegna della contemporaneità. » Con queste parole Francesco Gaii Via, **(nella foto)** nuovo direttore artistico del Festival di cinema italiano di Annecy presenta l'edizione 2017.

Dal 25 settembre al 1 ottobre, lo storico festival dedicato al cinema italiano torna ad animare la città francese ai confini con l'Italia con il suo concorso dedicato alle opere prime e seconde, le proiezioni di film in anteprima, omaggi, incontri, eventi nelle sale di Bonlieu Scène nationale e nei cinema della città.

« Nel prendere le redini del festival mi sono posto l'obiettivo di trasformare la splendida città di Annecy nella grande vetrina di una cinematografia multiforme che oggi ha riconquistato successi al botteghino a livello nazionale e internazionale, oltre che premi nei grandi festival di tutto il mondo.

Tutto questo è stato possibile grazie a una nuova generazione di registi, produttori e interpreti che il pubblico del festival avrà l'opportunità di incontrare e conoscere. »



In partenariato con la SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra)

Avec l'appui de la Ville de Genève (Département de la Cohésion Sociale et de la solidarité)



**GRUPPO GENITORI**  
Ginevra  
CULTURA E LINGUA ITALIANA



## Le varici degli arti inferiori

Per cominciare, qualche chiarimento sul sistema circolatorio venoso, per meglio comprendere la malattia varicosa.

Il sangue venoso delle gambe circola all'interno di due sistemi: un circolo profondo che drena il 90% del sangue venoso della gamba e l'altro superficiale che drena il restante 10%.

Il circolo superficiale comprende due vene principali, la grande e la piccola safena che riportano il sangue superficiale nel circolo profondo e delle vene secondarie più piccole.

Tre condizioni permettono il ritorno del sangue al cuore attraverso la circolazione venosa :

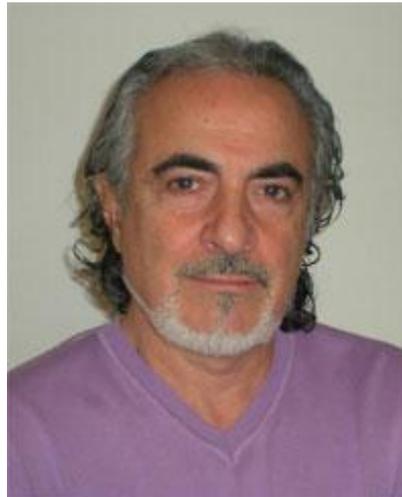
1. L'attività muscolare della gamba e della coscia;
  2. La tonicità della parete venosa
- La presenza di valvole che impediscono al sangue di ritornare verso il basso.

In caso di « défaillance » di queste condizioni, quasi sempre ereditaria, si produce un reflusso dilatando la vena che si dilata formando delle varici sotto la cute.

Questo reflusso di sangue dall'alto verso il basso del sistema venoso superficiale spiega il dolore, la pesantezza delle gambe o, più raramente, la tromboflebite e l'embolia.

### Il bilancio venoso degli arti inferiori.

Una visita angiologica permette di fare diagnosi di una malattia varicosa. L'unico esame strumentale capace di esaminare in maniera completa il circolo venoso superficiale è rappresentato dall'esame eco-doppler. Questa tecnica è semplice, economica e senza dolore.



Flebografia, TAC e risonanza magnetica sono del tutto inefficaci ed espongono il paziente a radiazioni inutili. L'esame eco-doppler, invece, è assolutamente innocuo e può essere ripetuto ogni volta che serve, anche in gravidanza.

### Le terapie possibili.

**Le medicine :** anche se non hanno alcuna effetto sull'evoluzione delle varici, riducono la sintomatologia ma non possono essere assunte tutta la vita..

**Le calze elastiche,** riducendo la dilatazione delle varici, possono migliorare i sintomi, ma non hanno nessun effetto sull'evoluzione della malattia.

**La scleroterapia :** si tratta dell'iniezione di un prodotto chimico sclerosante all'interno della varice, il quale provocando un'irritazione della parete della vena ne determina una cicatrizzazione. Il trattamento si effettua esclusivamente in uno studio di Angiologia e non di Dermatologia.

Richiede sempre e comunque un'indagine vascolare preliminare.

La scleroterapia gioca un ruolo molto importante nel trattamento estetico dei piccoli vasi, detti capillari; è comunque sempre indispensabile controllarne la provenienza in quanto, se i capillari sono alimentati da varici, è necessario prima di tutto eliminare le varici e successivamente i capillari.

**La chirurgia** rappresenta il trattamento di scelta per le varici di medio e grosso calibro.

Oggi le tecniche troppo aggressive quali stripping e crosssectomia, eseguite spesso in anestesia generale, sono state sostituite da trattamenti molto meno invasivi, ambulatoriali e tutti in anestesia locale.

**La radiofrequenza** utilizza lo stesso protocollo del laser, ma la procedura è meglio tollerata. Si tratta di una tecnica chirurgica endo-vascolare assolutamente non invasiva, eseguita in una struttura ambulatoriale in anestesia locale. La ripresa lavorativa è pressoché immediata.

**La plebectomia ambulatoriale** è una tecnica chirurgica che permette di eliminare le varici superficiali di qualunque calibro, compresa la safena. Attraverso microincisioni di solo 1 mm si riescono ad estrarre ed eliminare qualsiasi tipo di varice, senza alcuna cicatrice.

Si tratta di una tecnica molto ben tollerata eseguita anche questa in una struttura ambulatoriale, in anestesia locale.

### Dr Francesco Artale

Specialista in Angiologia e Chirurgia vascolare all'Università degli Studi « La Sapienza » di Roma  
[www.vein-clinic.ch](http://www.vein-clinic.ch)



VEIN CLINIC



GENÈVE

VEIN CLINIC

24 AVENUE DE CHAMPEL  
1206 GENÈVE - 022 800 01 02  
[www.vein-clinic.ch](http://www.vein-clinic.ch)

ANGIOLOGIE - PHLÉBOLOGIE - CHIRURGIE  
VASCULAIRE - ÉCHO-DOPPLER  
LASER ET RADIOFRÉQUENCE DE LA SAPHÈNE  
CHIRURGIE AMBULATORIALE DES VARICES

*Excellence et qualité des soins*

## Consueta Gita di Pentecoste dell'Associazione Lucchesi nel Mondo di Ginevra

Per i tre giorni del ponte di Pentecoste, i dirigenti dell'Associazione Lucchesi nel Mondo di Ginevra hanno scelto le regioni Emilia-Romagna e Veneto per il tradizionale viaggio. Le date imposte di questi giorni festivi, per il 2017 sono stati il 3, 4 e 5 giugno.



L'ennesima esperienza culturale in Italia degli unici rappresentanti della Regione Toscana a Ginevra, si è svolta con la visita delle città di Ferrara, Bologna e Padova. La particolarità di questa edizione è stata, per scelta del Comitato direttivo, di lasciare la libertà di provvedere alle visite delle mete previste ai partecipanti.

Questa innovazione ha avuto un notevole successo tra i turisti italo-ginevrini anche perché hanno potuto degustare, a loro piacimento, la specialità culinarie di queste rinominate regioni. Altresì i viaggianti hanno potuto scegliere i siti da visitare.

Già di buon mattino, il folto gruppo di 44 lucchesi e simpatizzanti si è messo in viaggio nel confortevole

pullman predisposto per l'occasione. Come di consueto la prima sosta, per la colazione, è stata effettuata nella vicina Valle d'Aosta. Nel primo pomeriggio, una sosta è stata prevista, vicino Milano, per permettere ai viaggianti di consumare un pic-nic da loro scelto.

Il gruppo lucchese, con i suoi amici, era atteso nella Città di Ferrara nella struttura alberghiera dell'Hotel Duca D'Este, dove una cena appetitosa li aspettava. Dopo la cena, alcuni si sono lasciati trasportare dalla musica invitante alla danza ed altri hanno preferito un giro in Città.

La domenica, dopo la colazione e l'appello, la comitiva lucchese si è

diretta a Bologna dove li aspettava un bus panoramico per un primo giro della Città, aspettando l'appuntamento per un pranzo gastronomico in un ristorante tipico Emiliano. Il pomeriggio tutti liberi di visitare i siti preferiti prima di rientrare nello stesso hotel a Ferrara, per la cena e pernottamento.

La mattina del lunedì, il bus folto di toscani, si è diretto verso la Città veneta di Padova, per la visita organizzata del Santuario di Sant'Antonio. Con questo sito religioso si sono completati i tre giorni festivi del Gruppo assiduo ginevrino dell'Associazione Lucchesi nel Mondo.

Per tutte le belle cose, il tempo sembra volare ed ecco il momento meno interessante quando si è in buona compagnia e in posti splendidi. Di fatti, arrivò anche l'ora di riprendere la strada del ritorno, felici ed impazienti di rinnovare, con il gruppo dell'Associazione Lucchesi nel Mondo, la solita bella esperienza.

### Col Pic-Nic l'Associazione Lucchesi nel Mondo chiude le attività 2016-2017

Anche se il tempo è stato poco clemente, non ha impedito all'Associazione Lucchesi nel Mondo di Ginevra, di chiudere il programma 2016-2017 con il tradizionale Pic-Nic. Una giornata nuvolosa e fresca ha convinto i vertici dell'Associazione toscana d'incontrare, per salutare prima delle ferie estive, i suoi soci e simpatizzanti.



Accolti dal Comitato, con in testa il Presidente Menotti Bacci per un sontuoso aperitivo a base di crostini alla salsiccia e alle olive, i partecipanti hanno avuto modo di trascorrere in allegria un pomeriggio tra amici, intorno ad una grigliata di galletti e salsiccia toscana con contorni di insalate, ciliegie e anguria per frutta e, rigorosamente, vini toscani.

All'occorrenza non poteva di certo mancare il vino Chianti che, bevuto nelle giuste quantità, ha contribuito a tenere elevato lo spirito dei commen-

sali e ad affinare il carattere vivace, tipico degli abitanti di Castruccio Castracani, nonché, di Ilaria del Carretto. Un momento per brindare alla Toscana e promuovere le sue eccellenze culturali e gastronomiche, apprezzate ovunque nel mondo.

Per l'Associazione Lucchesi nel Mondo di Ginevra, l'unica associazione toscana della Svizzera romanda, promuovere la Toscana non vuol dire solo favorire i suoi prodotti finiti, ma anche diffondere un patrimonio di usanze, quali gastronomiche, che li sorreggono. Da anni la «Lucchesi nel Mondo» svol-

ge tale compito, facendo scoprire le eccellenze toscane ai connazionali italiani e svizzeri, attraverso un calendario ricco di eventi sociali e culturali, comprese le apprezzate lezioni di cucina.

Una grande soddisfazione per l'operato dell'associazione in generale e per le grigliate proposte. Insomma, un successo al quale tutto è andato cooperando: l'ottima tavola, l'ineccepibile organizzazione malgrado le incerte condizioni meteorologiche.

I rappresentanti della Regione Toscana a Ginevra, sono stati, ancora una volta, all'altezza di assumere l'ottimo ruolo organizzativo e nell'eccellente maniera d'interpretare il senso dell'ospitalità di paro altre associazioni italiane, per la quale continuano assiduamente le loro attività, allo scopo di mantenere la presenza italiana nel Cantone di Ginevra.

## 1, 2 e 3 settembre la città sarda festeggia la 75esima edizione della Vogue de Carouge

L'edizione 2017, che si è tenuta dal 1 al 3 settembre, è iniziata il venerdì sera con la cerimonia di apertura, caratterizzata dalla presenza delle autorità cantonali e comunali ed accompagnata piacevolmente dalle note della Banda Musicale della Città di Carouge. Erano presenti, tra gli altri, i Consiglieri Amministrativi della Città di Carouge, Stéphanie Lammar e Nicolas Walder, membri d'Onore della SAIG, nonché molte personalità politiche, civili e militari.

Dopo l'allocuzione del Presidente del Cartel de Carouge, Daniel Mouchet, il Sindaco della Città di Carouge, Anne Hiltpold, si è rivolto alla popolazione di Carouge manifestando la sua soddisfazione per il perdurante successo che questa manifestazione mantiene nel tempo. La stessa presenza, anche quest'anno, di moltissime persone ha testimoniato l'apprezzamento del pubblico per la Vogue di Carouge. In seguito, il Consigliere di Stato italo-ginevrino, Serge Dal Busco, felicitandosi per il duraturo successo del decennale evento, ha portato i saluti delle autorità cantonali.

In seguito ai discorsi ufficiali, i saluti ed i ringraziamenti di consuetudine, i molti presenti hanno avuto la possibilità di trascorrere convivialmente le serate nella storica cittadina di Carouge, da sempre simbolo della comunità italiana residente a Ginevra.

Carouge, chiamata con orgoglio anche la vecchia Città sarda oggi inglobata nel cuore di Ginevra, con il suo particolare assetto urbanistico rappresenta la testimonianza più palpabile dell'estensione del Regno di Sa-



voia fino alle sponde del lago Lemano.

In queste strade e stradine, che ricordano l'architettura dei tempi del Regno di Savoia, da 75 anni, alla fine di agosto, primi di settembre, si svolge questa festa popolare promossa dalla Società "Cartel de Carouge" che riunisce artigiani e associazioni locali. La festa è divenuta nel tempo una kermesse di grande spessore culturale, e rappresenta ormai un appuntamento tradizionale da non mancare non solo per gli abitanti della città, ma anche per quelli di Ginevra e dei dintorni.

### **Gli italiani alla Vogue de Carouge.**

Ogni anno l'Italia è presente con alcune associazioni italiane. Quest'anno lo Stivale è stato degnamen-

te rappresentato dall'associazione Regionale Sarda, con in testa la sua Presidente, Lorenzina Zuddas e dal Comitato guidato dal neo Presidente Francesco Decicco dell'associazione Calabrese Ginevra, quest'ultima aderente alla SAIG.

I rappresentanti della comunità italiana sono stati presenti, già dal venerdì e per tutta la tre giorni, per accogliere il pubblico e far conoscere al meglio i prodotti tipici delle rispettive regioni, rappresentando al meglio quella che è la tradizionale gastronomia italiana.

Un sentito ringraziamento a queste associazioni per l'impegno costante profuso nella promozione dell'Italia, ovunque e ogni volta se ne presenti l'occasione. Con la loro attiva presenza tengono alta la bandiera delle proprie regioni e dell'Italia intera.



## Esther Alder: i Coordinatori, cuore della Politica sociale di prossimità

Durante questo primo semestre 2017, la Politica sociale di prossimità ha preso forma. questa newsletter ne è il riflesso: la messa a disposizione di locali ai residenti, gli Appelli a progettare negli Spazi di quartiere, la collaborazione di 3 servizi municipali nell'impianto d' Eaux-Vives, o ancora il Forum des Maisons di quartiere sono alcuni degli elementi qui riferiti che mettono in evidenza i passi avanti della politica sociale municipale, e, soprattutto, la nostra volontà di rispondere ai bisogni specifici ed evolutivi degli abitanti nei differenti quartieri della città.

Per realizzare questa politica, la città conta sulla sua amministrazione municipale, sui partner cantonali ma anche sul tessuto associativo e sulla società civile alla quale noi affidiamo numerosi compiti. Lavoriamo in una logica di sussidiarietà poiché la città non può, non vuole e non deve fare tutto e tutto da sola. Al contrario. Io credo molto nella mobilitazione cittadina ed associativa per rinforzare la coesione sociale.



In ciascuno degli otto quartieri noi organizziamo, già da qualche mese, delle Coordinazioni tra i servizi municipali, incaricati di identificare i bisogni dell'infanzia, dei giovani, delle famiglie e degli anziani, di costruire un Piano d'azione e di avviare dei progetti comuni. Le Maisons di quartiere si sono associate in maniera attiva e riflettono perfettamente la ricchezza dei nostri impegni sul terreno. Non c'è alcuna concorrenza tra i diversi

partecipanti, anzi, al contrario, esiste una reale complementarità ed una forte volontà, da parte mia, per rinforzare la coesione sociale, l'inclusione e la solidarietà.

Ai servizi municipali la legittimazione istituzionalizzata e alle Maisons di quartiere la libertà che appartiene al settore associativo. Costruiremo insieme, a partire dalle forze concrete di ciascuno. E' importante che la nostra azione comune guadagni efficacia. E dobbiamo, al contempo, migliorare la nostra visibilità, poiché l'azione sociale di prossimità deve essere meglio compresa dal Consiglio municipale.

In sostanza, se si dovesse riassumere la PSP, io direi che dobbiamo metterci meglio al servizio degli abitanti e che l'obiettivo della nostra azione è quello di migliorare il vivere insieme.

**Esther Alder**  
**Consigliere Amministrativa**  
**della Città di Ginevra**

## La Città di Ginevra per il settimo anno, alla Settimana del Gusto

Dal 14 al 24 settembre, la città di Ginevra ha partecipato, per il settimo anno, alla Settimana del Gusto nell'ambito del suo programma "alimentare la città". Questa manifestazione nazionale, lanciata nel 2000 da appassionati del gusto, prende la standardizzazione industriale della nostra alimentazione e mira a sensibilizzare i consumatori al piacere del mangiare bene, al rispetto della stagionalità, alle virtù del "fatto in casa" e alla ricchezza dei gusti come colture alimentari.

Per questa edizione, il servizio agenda 21-Città sostenibile ha escogitato con i suoi partner un ricco programma di attività. Al centro si sono ritrovati naturalmente l'impegno dei bar e dei ristoranti che hanno accettato di partecipare al gioco lavorando prodotti 100 % locali in almeno uno dei piatti del giorno e due suggerimenti "fatti in casa". Ogni anno fanno a gara di creatività ed è stato, anche quest'anno, un vero piacere mangiare al loro tavolo. Giovedì 21 settembre molti di loro hanno proposto un



"super aperitivo del territorio", con birre artigianali, vino ginevrino, salumi e formaggi locali. Numerosi si sono presentati all'appuntamento!

Per raggiungere i più giovani, una roulotte "Slowfood" è stata installata in due scuole primarie della città. Dotata di cucina e arredata per seminari pedagogici, questa roulotte ha permesso, attraverso la confezione di ricette semplici, di sensibilizzare i bambini al gusto, alla qualità

dei prodotti e al consumo responsabile. E poi, per dimostrare che è possibile mangiare bene con un budget (molto) ragionevole e seguendo ricette semplici, il 16 settembre in città e a Geisendorf, in collaborazione con la Caritas, è stato organizzato un workshop all'aperto.

La Settimana del Gusto è una bella manifestazione, che in ogni edizione, compresa quella di quest'anno, coniuga valori importanti. Da un lato, è l'occasione per segnare il nostro attaccamento al territorio e al know-how artigianale, di mettere in discussione le nostre pratiche alimentari e il contenuto dei nostri piatti. Ma è anche l'occasione per condividere momenti belli con il nostro entourage, il ristorante o la cucina familiare, prendersi il proprio tempo, scoprire, assaporare e divertirsi. Una vera felicità!

**Sandrine Salerno**  
**Consigliere Amministrativa**  
**della Città di Ginevra**

## AMNISTIA FISCALE – Ultima chance per autodenunciarsi al fisco svizzero

Oramai se parla e se ne discute da tempo. La stampa, locale ed estera, sta informando costantemente i residenti svizzeri. Le informazioni sono alla portata di tutti ma è bene che anche la SAIG, ch, antesignana a Ginevra fin dal 2015, continui a pubblicare la notizia.

Con la fine di quest'anno, verrà a terminare l'Amnistia fiscale parziale svizzera che ha dato e darà ancora per qualche mese la possibilità ai contribuenti di denunciare spontaneamente al fisco il patrimonio posseduto all'estero. La denuncia spontanea permette di evitare ammende e procedimenti penali che saranno, invece, a carico di chi, a partire dal 1 gennaio 2018, subirà dei controlli, che daranno esito positivo, grazie allo scambio automatico di informazioni tra un paese e l'altro (EAR: échange automatique de renseignements).

Tutte le banche e gli istituti finanziari sono obbligati a comunicare al fisco della residenza dei propri correntisti/investitori, l'esistenza di posizioni finanziarie presso le proprie sedi e, dunque, invieranno informazioni che le autorità fiscali del paese di residenza potranno utilizzare per far emergere gli evasori fiscali. Perché, sì, di evasione fiscale si tratta.

Attenzione dunque, a sottovalutare questo genere di scambi sulle proprie sostanze, convinti che in fondo a nulla porteranno o che nulla sarà intrapreso dalle autorità fiscali interessate. Questa leggerezza potrebbe portare a conseguenze anche importanti sia a livello finanziario (ricordiamo che le ammende in Svizzera vanno da 1/3 fino a 3 volte tanto gli importi delle imposte evase, oltre al supplemento di imposta per gli ultimi 10 anni. Ciò significa che se il supplemento di imposta per 10 anni viene quantificato in 10.000 franchi, a questi andrà aggiunta anche l'ammenda che può arrivare fino a 30.000 franchi e, quindi, si dovranno pagare ben 40.000 franchi), sia a livello penale,



nel caso di evasione di grandi capitali o di produzione di false dichiarazioni e/o falsi documenti finalizzati a nascondere le reali finanze.

Le convenzioni internazionali, all'uopo predisposte, stabiliscono chiaramente che tutti i paesi che ne fanno parte, sono obbligati a prestarsi reciproca assistenza amministrativa per poter controllare i propri contribuenti. Il fisco svizzero sembra, in questo senso, piuttosto determinato a recuperare i capitali sommersi e dal gennaio del prossimo anno inizierà senza dubbio ad utilizzare questo tipo di risorse.

Voglio anche sottolineare che, oltre allo scambio automatico di informazioni, esiste anche la possibilità per il fisco di fare ricerche mirate sui singoli o su categorie di contribuenti. Questo per dire che vi sono diversi strumenti atti a far emergere le situazioni non ancora denunciate.

Il fatto, poi, che molti pensano che lasciando la Svizzera entro quest'anno, per tornare nel proprio paese di origine, si possa impunemente non presentare una denuncia spontanea né essere controllati nel futuro, avverto che questo è un tipo di scappatoia che potrebbe trasformarsi in una spada di Damocle. Nulla impedirà al fisco di andare a controllare singolarmente ciascun ex residente

e procedere, se del caso al recupero di quanto dovuto per il periodo in cui era un suo contribuente. Detto recupero, tra l'altro, in caso di pensioni percepite in Svizzera, diventa anche piuttosto agevole, dal momento che dette pensioni possono essere facilmente pignorate secondo le leggi elvetiche e calcolando un *minimum* vitale anche inferiore se si vive in uno Stato in cui più basse sono le spese per vivere.

Data limite per inviare una raccomandata o presentare un dossier direttamente negli uffici è il **31 dicembre 2017**. Chi invierà denunce spontanee oltre quella data non rientrerà nei benefici dell'amnistia, come confermato dalle amministrazioni fiscali locali e da Berna.

Se non si dovesse essere in possesso, entro questa data, di tutti i documenti necessari richiesti per il dossier, si potrà intanto inviare una semplice dichiarazione, sempre con raccomandata ricevuta di ritorno, nella quale si esprime chiaramente la propria volontà di aderire all'amnistia fiscale specificando che i relativi documenti verranno inviati successivamente non appena disponibili e poi rivolgersi ad un professionista del settore per completare la procedura con tutti i conteggi ed i cambi di valuta come previsti dalla prassi.

In conclusione: in questa fase si ha ancora tutto il tempo per potersi mettere in regola, non solo per sé stessi ma soprattutto per i propri figli che un domani erediteranno beni non denunciati e che non potranno essere denunciati senza incorrere in ammende.

Il consiglio è, dunque, di valutare attentamente rischi e benefici e di prendere la giusta decisione prima della scadenza dei termini.

Avv. Alessandra Testaguzza



La SAIG informa che continuano le riunioni informative sull'amnistia fiscale presso la propria sede Av. Ernest Pictet n. 10, nei giorni di lunedì 18 e 25 settembre e tutti i lunedì del mese di ottobre dalle 14 alle 17.

**Per informazioni rivolgersi alla SAIG, (solo Cantone di Ginevra) orari d'ufficio: 022 700 97 45**

## L'Ambasciatore Marco Del Panta riunisce i consoli e le rappresentanze elette

Sabato 26 agosto si è svolta a Berna la consueta riunione Intercomites, in cui ogni anno viene fatto il punto sulla situazione della rete consolare e, più in generale, sulla comunità italiana in Svizzera.

Oltre allo scrivente, erano presenti l'Ambasciatore Marco Del Panta, tutti i consoli, molti consiglieri CGIE e presidenti dei Comites in Svizzera.

Il primo punto all'ordine del giorno è stato dedicato alla rete consolare. Sono rimasto positivamente colpito nel sapere che, nonostante la cronica scarsità di risorse economiche e di personale, tutti i consolati, nei primi sei mesi del 2017, hanno aumentato il numero totale di passaporti e di carte di identità consegnate ai concittadini.

Il Consolato Generale di Ginevra non ha fatto eccezione, emettendo 3741 passaporti (+18% rispetto al 2016) e 728 carte di identità (+2.7%). I passaporti, in particolare, vengono consegnati a vista, senza lunghe attese e senza necessità di ritornare al consolato, come invece, purtroppo, succede in altri Paesi. Ho manifestato grande apprezzamento per questi risultati e per l'ottimo lavoro fatto dal personale degli uffici a cui va riconosciuta grande professionalità e dedizione al lavoro. Sono tuttavia convinto che questi risultati sono anche frutto della grande attenzione e degli stimoli che, sulla questione dei servizi al cittadino, sono stati offerti, negli ultimi anni, da noi parlamentari, dai Comites e dalle associazioni, tra le quali molta parte ha avuto anche la SAIG di Ginevra. mi è sembrato opportuno, nei miei interventi, come sia necessario non smettere di lavorare in questa direzione poiché, in un periodo in cui la comunità italiana sta, quasi dappertutto, crescendo, i nostri connazionali hanno bisogno di essere seguiti e compresi nelle loro diverse esigenze, di sentirsi protetti e mai abbandonati.

So per certo che la SAIG e il suo Coordinatore Carmelo Vaccaro continueranno, insieme a me, a spingere la nostra rete consolare verso questo obiettivo.

L'Ambasciatore ha poi comunicato che, dopo l'accordo di massima trovato con le autorità elvetiche, è stata prevista, con apposito decreto ministeriale, l'apertura di due Consolati



onorari in Svizzera, a Losanna e a San Gallo. La fase di individuazione delle persone adatte a ricoprire questo ruolo sarà ancora lunga, ma, una volta conclusa, è convinzione dell'Amministrazione che queste due nuove figure possano, seppur parzialmente (viste le funzioni limitate che ad esse verranno affidate) alleggerire le incombenze dei consolati di riferimento. Un console onorario potrà rappresentare lo Stato italiano nei confronti delle autorità locali, fornire assistenza e informazioni ai connazionali e istruire alcune pratiche di richiesta di servizi al consolato.

Ho già espresso in molte occasioni la mia opinione al riguardo, che ho riaffermato anche in quella sede: nessuna contrarietà verso una decisione che potrebbe portare dei benefici alla comunità, a patto che questo non rappresenti il preludio ad un'ulteriore riduzione del numero di consolati italiani in Svizzera o ad una contrazione dei servizi ai concittadini. Se questo dovesse succedere, l'Amministrazione ci troverà profondamente contrari a qualsiasi altro esperimento di questo tipo.

Si è, poi, parlato degli immobili di proprietà dello Stato italiano in Svizzera, verso i quali c'è una attenzione molto elevata. La Casa d'Italia di Zurigo è stata liberata per iniziare i lavori di restauro, che dureranno circa quattro anni; a Lucerna, invece, dopo che con il mio intervento presso il Governo siamo riusciti a bloccare la vendita, la comunità

italiana sta cercando di raccogliere i fondi necessari per acquistare la Casa d'Italia, così da mantenere un punto di riferimento dell'italianità nella Svizzera centrale. A Lugano e Ginevra, l'Amministrazione sta cercando di portare a termine due operazioni di permuta, per venire in possesso di un edificio più adatto alle esigenze di un moderno consolato, senza tuttavia dover far fronte a un'ulteriore spesa. Anche su questo rimarremo molto attenti, affinché l'interesse della comunità italiana resti sempre al primo posto nelle decisioni che l'Amministrazione prenderà.

Ulteriore importante argomento trattato è stato la situazione della promozione della lingua e della cultura italiana in Svizzera, anche in vista della "Commissione mista italo-svizzera" che si riunirà nel mese di settembre. Tutti i presenti si sono trovati d'accordo sull'esigenza di moltiplicare gli sforzi in questo campo, per recuperare il tempo perduto, rendere più interessante l'offerta culturale fornita dagli enti gestori e dalle scuole italiane, realizzare classi bilingui, senza dimenticare l'importanza di una specifica formazione dei docenti che vi insegneranno.

Per ultimo, ma non per importanza, si è discusso del fenomeno della "nuova emigrazione". Molti sono gli italiani che ancora vengono a vivere in Svizzera. Per queste persone, tutti i Comites hanno preparato delle guide con molti importanti ed interessanti suggerimenti ed indicazioni su come orientarsi nel nuovo Paese che li accoglie. Il Comites di Ginevra, inoltre, a chi ne ha bisogno, fornisce anche contatti diretti a cui rivolgersi per la ricerca di un'abitazione o di un lavoro. Gli italiani che vivono in Svizzera sono ormai circa 627 mila, cioè quasi l'8% dell'intera popolazione residente. Questo significa che la comunità italiana può e deve avere un peso sempre più importante nelle decisioni politiche e sociali della Confederazione. Tutti noi italiani dovremo essere consapevoli di questo e fare "massa critica" affinché la nostra presenza in Svizzera sia sentita e considerata importante sotto tutti i punti di vista.

On. Alessio Tacconi

## Un trionfo italiano in occasione della Festa della Musica a Ginevra *Liederkranz-Concordia e la Band "Ensemble Intrepidi", in concerto*

Come ogni anno Ginevra ha accolto una delle manifestazioni più attrattive e vitali della scena ginevrina, la Festa della Musica, svoltasi nel weekend dal 23 al 25 giugno 2017.

In questa occasione due realtà diverse tra loro hanno dato voce alla musica italiana, con due stili differenti ma entrambi caratterizzati dall'eccellenza dei suoi autori.

Venerdì 23 giugno la corale lirica Liederkranz-Concordia ha portato nuovamente in scena un'eccezionale spettacolo in occasione della Festa della musica di Ginevra, con il sostegno del Consolato Generale d'Italia a Ginevra e della Città di Ginevra.

Il coro Liederkranz Concordia nasce dalla fusione di due cori maschili: il "Liederkranz Genf" che esiste dal 1863 e la "Concordia". Nel 1997 diviene mista con un repertorio essenzialmente d'opera lirica, grazie a solisti di talento. Ha il sostegno del Dipartimento degli Affari Culturali della Città di Ginevra ed è parte del UGMC (L'Unione di musica e canto per Ginevra). Partecipa al Festival di Musica da anni sotto la direzione dall'energica e talentuosa Stanislava Nankova. Venerdì, il Tempio della Servette è stato il tempio della musica lirica per eccellenza.

Anche in questa occasione, la corale ha incantato come d'abitudine il pubblico presente in sala. Un repertorio basato principalmente sulle opere di Gioachino Rossini, ma senza dimenticare Pietro Mascagni, Salvatore Cardillo e l'inconfondibile Giuseppe Verdi. Proprio sulle note del "Coro degli schiavi" del *Nabucco*, meglio noto



"Va pensiero", la presenza italoфона in sala ha potuto unirsi al coro e ai suoi formidabili coristi.

Molti applausi alla spettacolare soprano Marinella Fontanella, che già dalla prima esibizione in "Kyrie e Agnus Dei" de la *Piccola Messa Solenne* di Rossini, ha mostrato la sua distintiva maestria e ha commosso il pubblico presente.

L'esibizione è stata inoltre intervalata dall'assolo del pianista Thomas Sevin, accompagnatore al piano della corale, che ha incantato tutti con l'opera "Giochi d'acqua" di Maurice Ravel.

Tra i coristi una menzione speciale ad Anna Sempiana, l'instancabile responsabile delle relazioni con il pubblico, da sempre attiva nel promuovere la corale e le sue rassegne.

La domenica seguente la Liederkranz-Concordia ha replicato con rinnovato successo al Tempio de la Madeleine, concludendo con soddisfazione il programma in ono-

re della Festa.

Ma la musica italiana alla Festa della Musica non si è fermata qua. Lo stesso venerdì, alla rue Hôtel de Ville si è assistito ad uno splendido concerto dedicato ai cantautori italiani della band di Antonio Gambardella, "Ensemble Intrepidi", arrangiati in chiave classica. Chitarra, violino, violoncello, corno e pianoforte sono stati gli strumenti che hanno arricchito la serata con il suo apprezzabilissimo repertorio. Antonio Gambardella, membro d'onore della Saig Ginevra, e la sua band hanno messo in scena uno spettacolo accattivante, che ha raccolto l'entusiasmo del pubblico presente e ha inaugurato al meglio la Festa della Musica 2017.

Ancora una volta gli italiani di Ginevra sono stati ben rappresentati a questa kermesse musicale che ogni anno si ripete, entusiasmando gli animi dei tanti appassionati di tutti i generi musicali.

**Federica Lobino**



## Il Consiglio Direttivo della SAIG incontra i suoi membri d'onore

[...] Difatti, sulla base di questa idea, con questo nuovo Consiglio Direttivo sono già state prese delle decisioni atte a valorizzare il settore sociale che prenderà il via con un evento dedicato agli anziani del cantone invitandoli al pranzo di Natale con la collaborazione dei servizi sociali della città di Ginevra, Carouge, Vernier, Onex e Chêne-Bourg, città partner della SAIG.

Dopo la relazione il Coordinatore ha presentato i membri del Consiglio Direttivo ed i membri d'onore presenti, giustificando gli assenti tutti motivati da impegni istituzionali pregressi.

### Membri del Consiglio Direttivo della SAIG

Jean-Charles Lathion Presidente del Consiglio Municipale di Ginevra; Marjorie de Chastonay, Presidente della FéGAPH - Federazione Ginevrina delle Associazioni Persone Disabili; Francesco Decicco, Presidente dell'Associazione Calabrese Ginevra; Adriano Piccoli in sostituzione e rappresentanza di Oliviero Bisacchi, Presidente del Club Forza Cesena; Vincenzo Altamura in sostituzione e rappresentanza di Antonio Scarlino, Presidente dell'Associazione Pugliesi; Menotti Bacci Presidente dei Lucchesi nel Mondo; Gino Piroddi, Tesoriere e Alessandra Testaguzza, Consulente legale della SAIG.

Presenti all'incontro, persone rappresentanti molti dei settori del tessuto politico-sociale e scientifico ginevrino ed italiano, quali: **Carlo Lamprecht**,



ex Président del Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone di Ginevra; **Sandrine Salerno e Sami Kanaan**, Consiglieri Amministrativi della Città di Ginevra; **Ruth Bänziger**, Sindaco e Consigliera Amministrativa della Città di Onex, **Nicolas Walder e Stephanie Lammar**, Consiglieri Amministrativi della Città di Carouge, **Yvan Rochat**, Sindaco e Consigliere Amministrativo della Città di Vernier, il **Dr. Francesco Artale**, Angiologo e Chirurgo Vascolare, **Antonio Gambardella**, Direttore della Fondazione Ginevrina per l'Innovazione Tecnologica (FONGIT), **Vittorio Palmieri**, scienziato, imprenditore e cofondatore della società TVP Solar SA, **Gennaro Cannavacciuolo**,

attore e cantante.

Ospiti della serata:

Daniel Sormanni, Membro della Commissione finanza della Città di Ginevra; Iliaria Di Resta, Responsabile della Commissione Cultura del Co.mi.te.s di Ginevra; Riccardo Galardi, Presidente di ciaoitalia.tv. Successivamente ha preso la parola Carlo Lamprecht che, in qualità di membro decano, ha espresso il suo parere positivo riguardo alla nuova linea della società ed ai progetti ancora in nuce.

La parola è poi passata a Jean Charles Lathion e, infine, a Riccardo Galardi, che ha concluso gli interventi.

A seguire una breve discussione tra i membri presenti ha permesso un confronto necessario tra i partecipanti per consolidare il percorso intrapreso dalla SAIG stessa.

La serata si è conclusa con una piacevole cena che ha regalato un momento conviviale importante per tutti i presenti.

La SAIG con questo incontro segna il suo percorso il cui risultati non possono che essere positivi dal momento che è il cambio di rotta permetterà una larga convergenza con le istituzioni locali nei settori sociali e culturali.

La SAIG ringrazia tutti i presenti per la presenza e la partecipazione.



## La SAIG e la XVII edizione della Settimana della Lingua italiana nel Mondo

Cos'è la Settimana della Lingua

La Settimana della Lingua Italiana nel Mondo è una manifestazione promossa dalla rete culturale e diplomatica ogni anno nella terza settimana di ottobre intorno ad un tema che funge da filo conduttore per l'organizzazione di un vasto programma culturale focalizzato intorno alla diffusione della lingua italiana. L'iniziativa nasce nel 2001 da un'intesa tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e l'Accademia della Crusca cui si affiancò in seguito la Confederazione Svizzera, Paese in cui l'italiano è una delle lingue ufficiali.

### XVII edizione della Settimana della Lingua italiana nel Mondo a Ginevra

La XVII Edizione della Settimana della Lingua Italiana nel mondo che quest'anno, che si svolgerà dal 16 al 22 ottobre 2017, è dedicata a "L'italiano al cinema, l'italiano nel



cinema". A tal proposito, la SAIG, Società delle Associazioni Italiane di Ginevra, col Patrocinio del Consolato Generale d'Italia a Ginevra, organizza alcuni eventi inerenti al tema suggerito.

### PROGRAMMA

#### - I Corsi d'Italiano al Cinema!!!

- Lunedì 16, Martedì 17, Giovedì 19 e Venerdì 20, **2 proiezioni:** alle ore 14:00 e alle ore 16:30

- Mercoledì 18 ottobre **3 proiezioni:** alle ore 10:00, alle ore 12:30 e alle ore 15:00

Presso la sede della SAIG, rue Ernest Pictet 10, 1203 Ginevra

- **Giovedì 19 ottobre, ore 21:00:** proiezione di un film italiano con la presenza del regista.

#### **Evento in fase di scelta del film**

Presso il Cinema BIO, 47 Rue Saint-Joseph - 1227 Carouge  
+41 (0) 22 301 54 43 - [www.cinema-bio.ch](http://www.cinema-bio.ch)

- **Venerdì 20 ottobre, ore 19:00:** "Il cibo nel cinema italiano". Corso di cucina e cena

Presso la sede della SAIG, rue Ernest Pictet 10, 1203 Ginevra.

#### **Sabato 21 ottobre, ore 20:00: Attori, il teatro nel Cinema**

Salle des fêtes, Rue Ancienne 37, 1227 Carouge

**I dettagli degli eventi ancora da scegliere, saranno divulgati in tempo utile.**



## Clinique d'Ophtalmologie de Champel Genève

LES MEILLEURES TECHNOLOGIES EN OPHTHALMOLOGIE

Myopie – Hypermétropie – Astigmatisme - Presbytie – Glaucome - Cataracte



AVIS

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE GINEVRA

## DONAZIONE DI SANGUE

SABATO 7 OTTOBRE 2017  
DALLE ORE 8.30 ALLE 11.30AL CENTRO TRASFUSIONALE DELL'OSPEDALE  
CANTONALE DI GINEVRA (HUG)  
Rue Gabrielle-Perret-Gentil 6  
BUS N° 1 - 5 et 7Org. Centro trasfusionale di Genève e  
L'Associazione Volontari Italiani Sangue AVISInformazioni : Tel. 022 343 58 79 / 076 428 24 28 e-mail: [gvisginevra@gmail.com](mailto:gvisginevra@gmail.com)HUG  
Hôpitaux  
Universitaires  
Genève  
L'ESSENTIEL, C'EST VOUS.DONNER SON SANG  
C'EST SAUVER DES VIES

www.donusang.ch

**L'Associazione Regionale  
Pugliese Ginevra**

**Organizza**

*il tradizionale viaggio in Italia*

**2 giorni ad ALBA  
per la Fiera del Tartufo**

**Sabato 14 Domenica 15 Ottobre 2017**

Quota individuale Frs. 190 comprende: Viaggio in Pullman, pensione completa camera doppia il pranzo del primo giorno e pranzo del secondo giorno, bevande incluse ai pasti, pernottamento in Hotel 3\*\*\*

La quota non comprende: camera singola Euro 20,00  
tassa di soggiorno da pagare in loco.

Data limite di prenotazione:  
5 Luglio 2017 30% alla prenotazione  
il resto 10 giorni prima della data di partenza.

7 OTTOBRE - 26 NOVEMBRE 2017

Per informazioni e prenotazioni:  
sede dell'Associazione +41(0)22 345 84 44  
Antonio Scarlino +41(0)79 793 19 74

Associazione Regionale Pugliese  
20 Av De Luserna 1203 Genève Tel.022/345.84.44

**Festa di  
San Martino**

**Sabato 11 novembre 2017  
ore 19:00**

**Giuliano &  
I Baroni**

**Salle Communale d'Onex  
Rte de Chancy 133 - 1213 Onex**

Per le prenotazioni: Circolo Pugliese 022/345 84 44  
A. Scarlino 022/792 94 80 - 079 793 19 74

## Una serata particolare alla SAIG per festeggiare la fine del Corso di Cucina 2016-2017

Una festa semplice ma piena di amicizia e partecipazione quella svoltasi lo scorso 29 giugno, in occasione della fine del Corso di cucina della SAIG: "l'Italia a tavola" 2016-2017.

La SAIG, ancora una volta, ha dato prova di attaccamento alle tradizioni gastronomiche italiane e regionali. Altissima e fedele l'affluenza per l'annuale appuntamento che sancisce la fine del Corso di Cucina, prima delle vacanze estive. Questo corso bimestrale, evidenzia la cucina con ospiti sempre diversi e sempre più affascinati dai sapori tipici. Non si risparmiano felicitazioni e l'interesse per le pietanze della storia italiana sono in crescente aumento. Come quelli preparati dalle allieve rimaste per festeggiare la fine del Corso di quest'anno.

Un percorso culinario quello proposto, valorizzando molte regioni dell'Italia gastronomica, un'altra serata all'insegna dell'amicizia e della buona armonia è stata vissuta dagli addetti ai lavori, caratterizzata dai molti partecipanti, considerando il tempo temporalesco e a causa dalle molte partenze anticipate per le ferie estive, con diverse pietanze eseguite dagli stessi abituali iscritti.

L'opinione generale dopo la degustazione pantagruelica ha testimoniato ancora una volta l'affermazione del Corso di cucina regionale sostenuto dalla SAIG, che offre l'opportunità agli habitués di scoprire, o riscoprire, la ricchezza e la molteplicità delle



specialità gastronomiche italiane. Da notare i due deliziosi dolci preparati da Augusta Scotece, la famosa Pastiera napoletana e Daniela Fantauzzo il Tiramisu.

L'incontro bimensile, che per il momento rimane il secondo e l'ultimo giovedì del mese, volge a tessere i legami tra le culture culinarie regionali italiana e, nello medesimo tempo, a promuovere i nostri prodotti per il piacere di deliziare i palati dei cultori. Il gruppo di quest'anno è stato molto avvinto a questi corsi di cui si è palesata l'assidua partecipazione, nonché il numero sempre crescente dei partecipanti. All'equipe di cuochi occasionali, si sono aggiunti altri che hanno arricchito lo staff e, di conseguenza, la qualità dello stesso Corso.

A partire da questa esperienza positiva, la SAIG intende sempre migliorare questi corsi, apportando i necessari cambiamenti, a partire da settembre 2017. Rimane confermato della responsabile dei corsi, al presidente dell'Associazione Lucchesi nel Mondo, Menotti Bacci.

Con la consapevolezza di tutto ciò, modifiche importanti saranno apportate alle strutture e anche al numero delle iscrizioni, aumentati da dodici, per dare spazio non solo agli italiani, ma anche alle iscrizioni di cittadini ginevrini.

La SAIG da appuntamento alle iscrizioni al Corso di Cucina "L'Italia a tavola" per l'anno 2017-2018. Per maggiori informazioni, si prega di chiamare al n° 004178 865 35 00

### Attività della SAIG

#### Il Corso di cucina della SAIG del mese di ottobre

**Giovedì 12 ottobre:** Regione Toscana (Farrotto alla lucchese)

**Giovedì 26 ottobre:** Corso di Cucina Regione Calabria (Pietanza da convenire)

Per iscriversi al Corso di Cucina, 2016 - 2017:  
C. Vaccaro 078 865 35 00

Informazioni sulle attività della SAIG (10, av Ernest-Pictet 1203 Genève)  
La Permanenza sociale Lunedì mercoledì e venerdì dalle 14:00 alle 17:00

*Il corso d'informatica si svolge tutti i mercoledì dalle 18.30 alle 20.00 (esclusi i giorni festivi)*

Per informazioni e iscrizioni: Bruno Labriola 076 381 97 12  
Carmelo Vaccaro 078 865 35 00

[www.saig-ginevra.ch](http://www.saig-ginevra.ch)



## Le Trois-Chêne hanno festeggiato il 1 agosto a Chêne-Bourg

Quest'anno, è stato al Comune di Chêne-Bourg ad accogliere gli abitanti dei Trois-Chêne per festeggiare la nostra festa nazionale.

Se l'evento è iniziato ufficialmente alle ore 18.00 sulla place Favre con l'aperitivo offerto alla popolazione argomentato dal gruppo musicale La Brante, è già nella notte precedente che l'animazione dei luoghi è iniziata con il lancio della cottura di un intero bovino. Infatti, la sera prima, tutto il team dei macellai di Cezille si è occupata a preparare il gigantesco perno destinato a ricevere un pezzo di carne di oltre 400 kg.

Dalle ore 19.00, tutti erano in grado di mangiare in musica con Jazz Orchestra The Tee-Nah Nah-Stompers, godendo sia una porzione di carne bovina sia le tradizionali salsicce grigliate o raclette preparate dai vigili del fuoco e soccorritori ausiliari di Chêne-Bourg.



Photo:Valentin Bonadei

È al parco Dechevrens che la popolazione si è riunita per la cerimonia ufficiale, nel corso della quale tre giovani abitanti dei Trois-Chêne hanno letto la traduzione completa del Patto di 1291 e la Signora Beatriz de Candolle, Sindaco, ha pronunciato il suo discorso sottolineando che i termini di questo patto sono restati d'attualità e che i valori che avevano sostenuto hanno permesso ai nostri antenati di affrontare le difficoltà del tempo. Nelle sue osservazioni, ci ha esortato a ispirarci per preservare la

qualità di vita che ci è stata lasciata e, soprattutto, offrire ai nostri figli un futuro positivo e costruttivo. Alla fine ci ha invitati ad essere inventivi, a osare essere innovativi e precursori per il futuro per essere promettenti e allegri.

Il Consiglio amministrativo ha invitato il professor Didier Queloz, astrofisico e professore presso l'Osservatorio di Ginevra e l'Università di Cambridge, Premio Wolf 2017 di fisica e specialista in nella ricerca di esopianeti, a indirizzare il suo messaggio a l'occasione della nostra festa nazionale. Nel suo discorso egli ha notato, in particolare, che l'universo era un po' "come una piscina che cresce costantemente". Lo scienziato ha anche ricordato che, di fronte all'immensità dello spazio, ci si rende conto dell'insignificanza della Terra.

La parte musicale della cerimonia è stata fornita quest'anno da un gruppo di violoncellisti dell'orchestra dei Trois-Chêne. Infine, in un bel fervore patriottico, tutti i partecipanti hanno cantato l'inno nazionale, accompagnati dall'orchestra e dal coro dei Trois-Chêne prima che il tradizionale falò non accenda la Place Favre.

La serata si è proseguita sotto la grande tenda posta davanti al Point Favre dove il gruppo Sweet People di Alain Morisod ha incantato un grande pubblico fino a tarda notte.



Photo:Valentin Bonadei

# PHOTO

Events

PHOTOEVENTS.CH +

Servizi Fotografici & video professionali

Riprese aeree con drone

Consulenze & servizi informatici

Noleggio photomaton per eventi

Corsi di fotografia & Formazione

# VIDEO

Events

VIDEO-EVENTS.CH +

022 533 02 25 - 076 776 82 23 - INFO@GALARDI.CH

RUE DU CENDRIER 12-14 1201 GENÈVE

WWW.GALARDI.CH

GALARDI MEDIA NETWORK



## Concorso Internazionale della ceramica. Miroir, mon beau miroir

Quale sarà il più bello? Per conoscere il vincitore della 17a edizione del Concorso Internazionale di Ceramica, appuntamento il 16 settembre, giorno di apertura della mostra del Museo Carouge e la cerimonia di apertura del Percorso Céramique Carougeois.

Per lungo tempo dedicato agli oggetti funzionali della nostra vita quotidiana, e ancor più a quelli legati all'arte della tavola, il Concorso internazionale di ceramica ha aperto, da tre edizioni, ad altri orizzonti. Dopo il nano da giardino e la lampada, la scelta del team del Carouge Museum si è incentrata sullo specchio. "Il tema deve prima parlare a tutte le culture, data la diversa estrazione dei ceramisti, ricorda Géraldine Glas, collaboratrice scientifica del Museo Carouge, responsabile della Segreteria del Concorso e della Commissione dell'esposizione. Ma, con lo specchio, abbiamo aperto il campo delle possibilità. Altre nozioni come la vanità o l'introspezione possono aver ispirato i ceramisti".

Al 1° marzo 2017, c'erano 263 candidati provenienti da tutto il mondo. Quarantacinque creazioni sono state selezionate dalla giuria, presieduta da Monique Crick, in base alle foto e senza il nome del ceramista, e saranno esposte al Musée de Carouge il 16 settembre. Fuori competizione saranno presentati tre pezzi, tre risultati straordinari, ma che non soddisfano tutti i criteri.

L'importante è che la ceramica sia il materiale principale e che l'oggetto funzioni. "La lampada dovrebbe illu-

minare, anche un po', lo specchio dovrebbe avere una superficie riflettente", spiega Geraldine Glas.

Il concorso è aperto a tutti. I partecipanti hanno profili e universi molto diversi. I materiali e le tecniche che usano anche. La ceramica è in piena evoluzione, utilizzata da molti designer e fa un ritorno visibile nella nostra vita quotidiana".

La vigilia dell'inaugurazione della mostra, il 15 settembre, i sei membri della giuria designeranno in base ai documenti, ma sempre anonimamente, i vincitori dei tre premi: Premio della Città di Carouge, Pre-

mio della Fondazione Bruckner per la promozione della ceramica e Premio dell'Associazione svizzera ceramica. Le loro scelte saranno in funzione delle qualità estetiche (forma e decorazione), dell'originalità e della qualità della realizzazione dello specchio. Ma anche, secondo i gusti, i percorsi e le sensibilità dei giurati.

"Le discussioni possono essere vive durante le deliberazioni, ma i pezzi esposti al Museo di Carouge, e ancor più quelli dei vincitori, sono riconosciute unanimemente come oggetti belli, eseguiti bene ed originali", sottolinea il commissario.



M I R O I R

C É R A -

M I Q U E

Exposition  
16.09.  
→ 10.12.  
2017

Concours  
international  
de céramique  
Carouge 2017

MUSÉE  
DE CAROUGE

PLACE DE SANDRINE 2  
1207 CAROUGE  
MUSEE @ CAROUGE  
DE 14H A 18H ENTRE 09.00  
WWW.CAROUGE.CH

m | c



*Fiona de Noemi Niederhauser,  
lauréate 2009.*

## Benvenuti alla Villa Yoyo d'Onex

Aperta nel 2005, la Villa Yoyo è uno spazio riservato ai bambini dai 4 ai 12 anni: sono benvenuti tutti i giorni tranne nei fine settimana. Attualmente, accogliamo circa 40 bambini ogni giorno.

A Villa Yoyo pratichiamo un'accoglienza libera e gratuita. Con il permesso dei loro genitori, i bambini possono andare e venire. Sedersi, prendere uno spuntino, fare i compiti, andare ad un corso di calcio o ad una lezione di musica e poi tornare indietro ... Una seconda casa insomma!

Fai da te, giochi da tavolo o gite, mai imposti: questo consente ai bambini, tanto sollecitati ogni giorno, di chiedere, discutere, prendere un libro, inventare coreografie, ballare e crescere!

Un team di professionisti è lì per sorvegliarli. Team composto da istruttori, apprendisti, tirocinanti e candidati alla Scuola Superiore di Lavoro Sociale (HETS).

Molte attività sono organizzate durante l'anno.

Il 2017 è stato particolarmente segnato dall'invito al Gran Consiglio di Ginevra. I bambini di 9 anni sono stati deputati per un giorno, ospitati dal Presidente del Gran Consiglio, Eric Leyvraz, che ha guidato la riunione. Le due mozioni che i bambi-



ni hanno discusso erano il portare un'uniforme a scuola e la possibilità di scegliere l'apprendimento di una lingua straniera diversa dal tedesco.

I dibattiti sono stati animati e i bambini hanno appreso le regole: domandare la parola, aspettare l'autorizzazione a prenderla, alzarsi in piedi per esporre gli argomenti, non interrompere i loro colleghi deputati ecc.

Infine, sono stati in grado di votare, ma è stato necessario ricordare loro che era una sessione fittizia e che, nonostante il voto per l'uniforme in scuola, non sarebbe stato per ora!

Offriamo anche settimane a tema chiamate "Una settimana, Un paese": i bambini sono stati in grado di scoprire il Madagascar

grazie ad un apprendista che è andato lì per aiutare a costruire una scuola. Oltre alla geografia del paese, i bambini hanno fatto bastoni da pioggia, hanno balla-

to sulla musica malgascia, hanno fatto torte tipiche e hanno formato un'orchestra con strumenti prestati da un'associazione.

Inoltre, abbiamo trascorso una settimana presso le sale antincendio dove abbiamo visitato le caserme, abbiamo provato vestiti antincendio e, naturalmente, abbiamo fatto un giro negli impressionanti camion rossi. Poi, tutti i bambini hanno ricevuto, durante due mercoledì, un'iniziazione alle azioni fondamentali di primo soccorso da parte di un collega samaritano.

Tutto ciò che succede a Villa Yoyo mira a insegnare ai bambini a vivere insieme e ad accompagnarli nella scoperta del loro comune, del loro cantone, della Svizzera e di altre culture.

Villa Yoyo Onex, La Grande Casa (avenue des Grandes-Communes 68, 1213 Onex).

Orari di apertura: lunedì, martedì, giovedì, venerdì, 16:00-18:30 e mercoledì dalle 14 alle 17

Aperto durante le vacanze scolastiche, dalle 14 alle 17. Tel. : 079 506 03 66



MONTRES

BIJOUX

[www.orfelis.ch](http://www.orfelis.ch)

114, rue du Rhône  
1204 Genève  
Tél. 022 786 20 86

16, rue Rousseau  
1201 Genève  
Tél. 022 732 75 75

Signy Centre  
1274 Nyon  
Tél. 022 363 03 38

Centre Commercial du Lignon



BOUCHERIE

CHARCUTERIE



Sempre al vostro servizio!!!

SERRA  
Francesco



Tél.  
022 / 796 43 40

## Yvan Rochat: Festa nazionale del 1mo Agosto a Vernier

È sulla Place de Lignon che le autorità hanno invitato quest'anno gli abitanti di Vernier per celebrare il 1° agosto. Questa festa resta un'occasione unica per onorare le tradizioni del nostro paese e incontrare le autorità di Vernier.

Discorso d'Yvan Rochat, Sindaco di Vernier:

“Care concittadine, cari concittadini,  
In Svizzera non ci sono molte occasioni per festeggiare un evento storico che testimoni la nostra forza nazionale.

Questo primo agosto è quindi ancora più simbolico dato che viviamo dei tempi in cui l'essere divisi sembra più importante dell'essere uniti.

Le tensioni di identità o il multiculturalismo, la velocità delle automobili o la sicurezza dei pedoni, la costruzione di prigioni o scuole sono tutte questioni che sono oggetto di tutte le cariche e per quale scopo? Negare la legittimità dell'altro, negare qualsiasi considerazione ...

Tuttavia, in questo giorno del 1 agosto, era questo che animò lo spirito dei 3 Svizzeri del 1291? Niente affatto!

Quindi, insieme ai miei colleghi del Consiglio d'Amministrazione, seguiamo i loro passi: coloro che pensano diversamente, che mangiano, pregano, si spostano, parlano, giocano, amano e vivono diversamente sono degni di considerazione.



Teniamo questa posizione fermamente e ci serve da guida per Vernier. Così, quando viene previsto che 88 rifugiati minori siano accolti a pochi passi dall'Aire, possiamo, come alcuni fanno, fischiare, manifestare o insultare questo arrivo o, come vorrei con i miei colleghi, vedere lì l'opportunità umana e sociale che essa rappresenta, nella misura in cui si realizza, esigendo il controllo e il progetto di integrazione.

Questo è ciò che intendiamo quando si tratta di rispettare il valore e la considerazione degli altri.

Tale è anche il motivo per cui rifiutiamo il trattamento indegno che La Posta riserva al quartiere Châtelaine. Chiudere l'ufficio postale di Châtelaine, mentre gli abitanti stanno sperimentando un aumento della popolazione da diversi anni, è assurdo.

Vi esorto, carissimi concittadini, a difendere questo servizio pubblico e ad informare i nostri rappresentanti eletti e La Posta dell'aberrazione nel chiudere questo ufficio.

La dignità e la considerazione consiste nel dire a coloro che prendono decisioni da lontano, che il loro potere burocratico sarà combattuto perché prende misure ingiuste.

A questo, e Vernier l'ha dimostrato diverse volte, siamo in grado di opporre la nostra unità, la buona volontà e la creatività.

Prima di tutto l'unità, quando riusciamo a fermare la creazione di una mega fabbrica di gas alle porte di Lignon.

Buona volontà che consiste nell'offrire alla gioventù di Vernier una rete di quasi 10 Maisons de Quartier, luoghi di incontro e i giardini Robinson.

Quanto alla nostra creatività, non è ultima a niente. Ad esempio, lo sviluppo di una politica di ordine pubblico innovativo e senza precedenti a Ginevra grazie ai Correspondants de Nuit, che pazientemente attraversano i nostri quartieri dalle 18 alle 3 del mattino.

È così che noi, le autorità di Vernier, traduciamo giorno dopo giorno lo spirito dei 3 svizzeri nel 1291. Questo è ciò a cui ci dedichiamo e siamo abbastanza forti da riuscire a trasporlo al

livello cantonale soprattutto in vista delle prossime elezioni del 2018. Elezioni per le quali vi invito a mobilitarvi, non per sostenere un partito in particolare, ma per sostenere la città di Vernier e i suoi abitanti.

Così, che la Festa sia bella e Viva Vernier, Viva Ginevra e Viva la Svizzera.”

© Serge Honthaas





## Intervista a Rémy Pagani, Sindaco di Ginevra

### Sig. Sindaco, Può parlarci dei grandi progetti attualmente in corso?

C'è il distretto di Gare des Eaux-Vives, attualmente in fase di ristrutturazione con circa 250 unità che saranno costruite. Abbiamo anche iniziato la costruzione della Nouvelle Comédie, che sarà un'istituzione chiave nel progetto urbano della CEVA. Ci sono anche i quartieri di Vieusseux e Fontaine-sainte sulla riva destra, che subiranno una forte trasformazione nei prossimi quindici anni. Una delle più grandi operazioni urbane all'ingresso della città con quasi 6.000 nuove abitazioni. I lavori sono già iniziati.

### Si parla molto dell'estensione sotterranea della stazione Cornavin. Può descrivere il futuro aspetto che avrà?

Se oggi, 100 000 persone al giorno circolano nella stazione, saranno più che raddoppiate nel 2030. Da qui la sfida di questa estensione, che verrà eseguita in sotterraneo, preservando così il tessuto urbano circostante e lasciando la possibilità di aggiungere altri canali aggiuntivi in futuro, se necessario. Una grande vittoria per me e per il Collettivo500 degli abitanti del quartiere Grottes, che temevano di vedere scomparire molte abitazioni. Stiamo parlando di un progetto da 1,6 miliardi di franchi che sarà strutturato per la Ginevra di domani.

Le opere sono previste per il 2027 e la messa in servizio nel 2035. Alla fine, ci saranno tre stazioni a Cornavin: una stazione TGV sotto, una stazione per CEVA e Léman Express e una per gli Intercity. Un'organizzazione molto più comoda e facile per gli utenti.

### I ginevrini hanno potuto assistere al trapianto degli alberi sulla piana di Plainpalais nel febbraio 2017. Che cosa è in gioco nello sviluppo della piana?

Precedentemente abbandonata dal pubblico, la piana di Plainpalais è oggi uno spazio sociale e ricreativo frequentato da un gran numero di utenti. Lo sviluppo centrale della piana di Plainpalais è un successo. Si trattava di finalizzare il suo sviluppo fissando i perimetri, la cui planime-



tria presentava numerosi problemi, in particolare a causa della spaziatura degli alberi. Una parte molto simbolica della città che, come suppongo, stava per irrigidire le posizioni. Dopo molte discussioni presso il Consiglio Comunale, ho proposto il trapianto gli alberi presenti in questo spazio. 45 alberi dovevano essere trapiantati, purtroppo una dozzina di questi non hanno resistito alla siccità prima di essere spostati. Gli alberi rimanenti sono stati rinterrati a Vessy.

Stiamo ora iniziando a lavorare per installare le luci, le panchine, le fontane e gli alberi che verranno piantati più diffusamente che in precedenza per offrire migliori condizioni di lavoro per i commercianti e uno spazio più vasto e gradevole alla popolazione. L'obiettivo è quello di rendere la piana un luogo piacevole per tutti.

### Un lavoro che ospita i resti archeologici scoperti sul bastione Saint-Antoine vedrà presto la luce. A cosa somiglierà?

Gli scavi archeologici intrapresi tra il 2012 e il 2015 hanno permesso il disimpegno delle vestigia gallo-romana e medievale composta da una necropoli, parte della chiesa funeraria e delle pareti sul mottetto di Saint-Laurent. Scoperte archeologiche di valore inestimabile che la città ha voluto preservare e valorizzare offrendo alla popolazione uno sviluppo urbano di qualità.

Un concorso è stato avviato in collaborazione con il Servizio cantonale di archeologia e la giuria ha selezionato

per la sua precisione e modestia un progetto molto bello. Nominato "Lanterneaux", è costituito da quattro padiglioni posizionati sulla geometria esatta degli scavi e attraverso cui, grazie ad una apertura vetrata, i visitatori possono vedere gli scavi dall'esterno. Uno dei suoi padiglioni permetterà di scendere nel sottosuolo per visitare il museo e accedere alla sala di meditazione.

### Nel dicembre 2016, avete lanciato con Guillaume Barazzone un concorso di idee per la riqualificazione della rada. Che cosa è in gioco in questo progetto?

Ci sono dei progetti bellissimi che sono stati resi da più di 70 uffici d'architetti. I primi quattro sicuramente ispirano i ginevrini che sono molto legati alla rada e al suo favoloso panorama. Tutti riconoscono che i risultati che includono la piccola rada debbano essere migliorati.

### Di fronte all'attuale crisi migratoria e umanitaria, si sta facendo una campagna per la costruzione di spazi abitativi decenti a Ginevra per i rifugiati. Come?

Ginevra come città di rifugiati è qualcosa particolarmente importante per me. Ma le attuali soluzioni di alloggio, i bunker, sono indegni per quelle persone che hanno attraversato terribili difficoltà e di cui hanno pena a parlarne. Grazie alla mobilitazione dei ginevrini, il Consiglio di Stato ha deciso di offrire dei luoghi di vita decenti ai rifugiati. Dopo aver messo a disposizione quattro terreni dell'Hospice General, ne abbiamo selezionato uno dove intendiamo costruire un edificio permanente.

Ciò che è particolarmente interessante è il processo di costruzione che sarà messo in atto, poiché per ogni professionalità, un rifugiato sarà associato secondo la sua professione. Un modo per inserirli nella rete culturale ed economica di Ginevra con un certificato attestante la loro competenza nel cantiere e nella loro vita passata e per facilitare il loro cammino nel trovare un lavoro.



## Luc Barthassat: le priorità per il 2017

Luc Barthassat, Consigliere di Stato in carica al dipartimento dell'Ambiente, dei Trasporti e dell'Agricoltura (DETA), fa il punto sulle priorità del suo dipartimento per il 2017.

### Trasporti: ripartiamo in quarta!

Questo nuovo rientro del 2017 mette a fuoco una serie di buone notizie sul fronte dei trasporti a Ginevra. In tutti i settori, siano essi trasporti pubblici, mobilità dolce o singoli veicoli motorizzati.

Dalla metà di agosto, il Dipartimento per l'ambiente, i trasporti e l'agricoltura (DETA) sta conducendo una fase di prova di autorizzazione per veicoli a due ruote per viaggiare nella corsia degli autobus sulla route des Jeunes. Tale prova è condotta congiuntamente dalla Direzione Generale per i Trasporti e la Polizia; se il bilancio fosse positivo, l'autorizzazione potrebbe essere estesa ad altri percorsi di autobus nel cantone.

### Nuova strada sulla riva destra

Sempre in tema di circolazione, il 15 settembre apre la mostra del progetto Route des Nations, che collega la rue de Lausanne all'autostrada a Grand-Saconnex. Un'infrastruttura essenzialmente sotterranea che ridurrà la pressione del traffico nel cuore del comune per sviluppare cordialità e calma, tutti elementi fondamentali per la qualità della vita dei residenti. Questa nuova strada (la prima strada costruita a Ginevra dall'uscita dell'autostrada nel 1993!) consentirà di ridurre i tempi di viaggio su tutta la riva destra, per servire meglio le organizzazioni internazionali, in macchina ovviamente, ma anche con i mezzi pubblici: alcune linee di autobus impiegheranno anche la Route des Nations, quindi, in una seconda fase, l'estensione del tram 15 a Grand-Saconnex aumenterà la mobilità collettiva di questo settore del cantone. L'inaugurazione di questo lavoro sarà il 2 ottobre.

Un altro importante progetto stradale per Ginevra, per calmare le aree del centro e garantire un rapido transito del traffico da una estremità del cantone all'altro, è il Traversée du Lac, accettato da quasi il 63% degli eletto-



ri a Ginevra nelle votazioni del giugno 2016: dopo diversi mesi di studi, il Consiglio consultivo ha presentato la sua raccomandazione sulla natura della struttura da costruire per attraversare il lago e creare una vera periferia autostradale intorno di Ginevra. Il suo verdetto: un ponte, in parte immerso ai bordi delle rive. Una raccomandazione fatta secondo il piano generale della strategia sviluppata dalla DETA per la Traversée.

### Rimozione dei semafori

Il programma per eliminare i semafori non necessari, lanciato nel mese di giugno dal DETA, continua. Recentemente, sono stati smantellati i semafori di rue Harry-Marc per aumentare il flusso di traffico nell'area di Plainpalais e per consentire la creazione di una pista ciclabile, di 38 posti auto per motocicli e 6 per le biciclette. Da qui alla fine dell'anno, saranno eliminati almeno altri 113 semafori. In aggiunta a queste rimozioni, si avrà l'installazione di impianti lampeggianti in una dozzina di incroci di domenica, sempre con l'obiettivo di fluidificare il traffico. Una misura in linea con la proposta di lampeggiamento delle luci di notte, che ha consentito un notevole risparmio nel tempo di viaggio sin da quando è stato impostato.

### Visita alle future stazioni CEVA.

Sul lato del trasporto pubblico, la connessione WiFi è ora disponibile in circa quaranta veicoli del TPG, prima di essere sicuramente diffusa in tutta la rete. Appena proposta, la

connessione WiFi gratuita nei mezzi pubblici ha incontrato un successo immediato tra gli utenti.

L'inizio dell'anno scolastico sarà caratterizzato da un importante evento per lo sviluppo dei trasporti pubblici a Ginevra: il 23 e il 24 settembre si terranno le Giornate porte aperte ferroviarie lemaniche. A Ginevra, il Cantone e il CFF offrono al pubblico la possibilità di visitare i siti di gallerie e stazioni del collegamento CEVA (Corna-vin-Eaux-Vives-Anne-masse) che permetterà alla fine del 2019 di mettere in servizio il Léman Express, la più grande rete ferroviaria di attraversamento di frontiera regionale in Europa, servendo quasi 45 stazioni su 230 chilometri di linea, nei Cantoni di Ginevra e Vaud e nei dipartimenti francesi de l'Ain e dell'alta-Savoia. Oltre alle stazioni ferroviarie CEVA, altri siti destinati a conoscere i prossimi sviluppi del treno a Ginevra saranno messi in mostra. Molti eventi avranno luogo a La Plaine, Vernier-Châtellaine e Cornavin per presentare futuri miglioramenti della rete su questo asse. Con il motto "Ginevra ama il treno", questo fine settimana di scoperte spera di attirare tanta gente quanto le ultime "porte aperte CEVA" di due anni fa, che aveva sedotto più di 30'000 visitatori.

### Pic-nic sul ponte del Mont-Blanc

Sul lato della mobilità dolce, il 1° ottobre sarà la quarta edizione della "Giornata senza la mia auto". Come lo scorso anno, i ginevrini saranno invitati a percorrere le strade attorno al porto e sul ponte Mont-Blanc, che saranno proibite al traffico, per fare quello che vogliono, dopo aver condiviso un picnic gigante sul ponte. Una buona occasione per arrivarci testando una bicicletta elettrica: fino alla fine dell'anno, la DETA sovvenziona l'associazione Genève roule perché metta a disposizione delle biciclette elettriche ai ginevrini in modo che possano provare questa modalità ecologica, silenziosa e veloce per un mese e a un prezzo preferenziale. Un incoraggiamento a scoprire i vantaggi delle eBikes e incoraggiare così la popolazione a farsi sedurre da questo modo urbano ed efficiente di muoversi.



**Centre d'Endoscopie Digestive**  
24 AVENUE DE CHAMPEL - 1206 GENÈVE  
Tél : 022 329 90 00  
[www.endoscopie-digestive.ch](http://www.endoscopie-digestive.ch)

*Gastroentérologie, gastroscopie, coloscopie, proctologie, traitement ambulatoire des hémorroïdes à Genève  
Rendez-vous rapides.*

#### Gastroentérologie

*Meilleures technologies mini invasives pour le diagnostic des maladies gastro-intestinales.*

- Echo-color-doppler de haute résolution, examen d'une grande précision pour le diagnostic des maladies du foie et du pancréas

#### Endoscopie digestive ambulatoire

- Coloscopie, indiquée pour le diagnostic des polypes et cancers du côlon, ainsi que pour les maladies inflammatoires chroniques de l'intestin
- Gastroscopie, indiquée pour le diagnostic des maladies de l'œsophage, de l'estomac et du duodénum, telles que l'œsophagite de reflux, la hernie hiatale, la gastrite, l'ulcère gastroduodéal et les cancers

*Les endoscopies permettent de pratiquer des biopsies des tissus, qui sont ensuite analysées en laboratoire de pathologie, ainsi que d'éliminer des polypes intestinaux de façon non invasive et ambulatoire.  
L'examen y compris les prélèvements est indolore.*

#### Proctologie

*La proctologie est une spécialité qui s'occupe du diagnostic et traitement ambulatoire des pathologies anorectales*

- Polypes et lésions précancéreuses
- Hémorroïdes internes et externes

Pour voir loin, il faut y regarder de près

150°

(Pierre Dac)

Clinique de l'œil 022 879 12 34

Carouge 022 343 16 20

Servette 022 919 21 00

Chantepoulet 022 732 74 74

Vésenaz 022 752 60 41

Plainpalais 022 339 89 89

Acacias 022 342 54 55

Jonction 022 322 19 00

Vernier 022 519 21 30

**TROUBLES DE LA VISION**  
ASTIGMATIE • HYPERMETROPIE • PRESBYTIE  
**CHIRURGIE DE L'OEIL**  
CATARACTE • GLAUCOME • RETINE • MYOPIE



Clinique  
de l'Œil

[www.cliniqueoeil.ch](http://www.cliniqueoeil.ch)